



La Santa Sede

RADIOMESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II AI PAESI DI LINGUA TEDESCA

Castel Gandolfo - Sabato, 3 settembre 1983

Cari fratelli e sorelle dei Paesi di lingua tedesca!

La preghiera del Rosario, che è diffusa anche nell'area di lingua tedesca, è di grande aiuto per l'uomo del nostro tempo. Essa procura pace e raccoglimento; introduce la nostra vita nei misteri di Dio e porta Dio nella nostra vita. Pensieri e sentimenti si liberano a poco a poco dall'angustia e dalla temporalità dei nostri problemi e interessi e si aprono sempre più all'azione di Dio.

Le parole che recitiamo possono occupare tutta la nostra attenzione; ma esse si fanno indietro di buon grado e divengono una cornice esterna che fugge fatica e distrazione, una melodia di sottofondo che fa vibrare molto in noi.

Sarebbe per me una grande gioia se la partecipazione alla recita del Rosario in comunione col successore di San Pietro divenisse per molti di voi occasione per impegnarsi seriamente in questa forma di preghiera raccolta. Essa rappresenta anche una buona occasione per vivere la comunione. In tempi di bisogno dà forza e chiarezza alla nostra preghiera.

Per intercessione di Maria, "Regina del Santo Rosario", di cuore imploro su voi tutti la ricca benedizione di Dio.

© Copyright 1983 - Libreria Editrice Vaticana